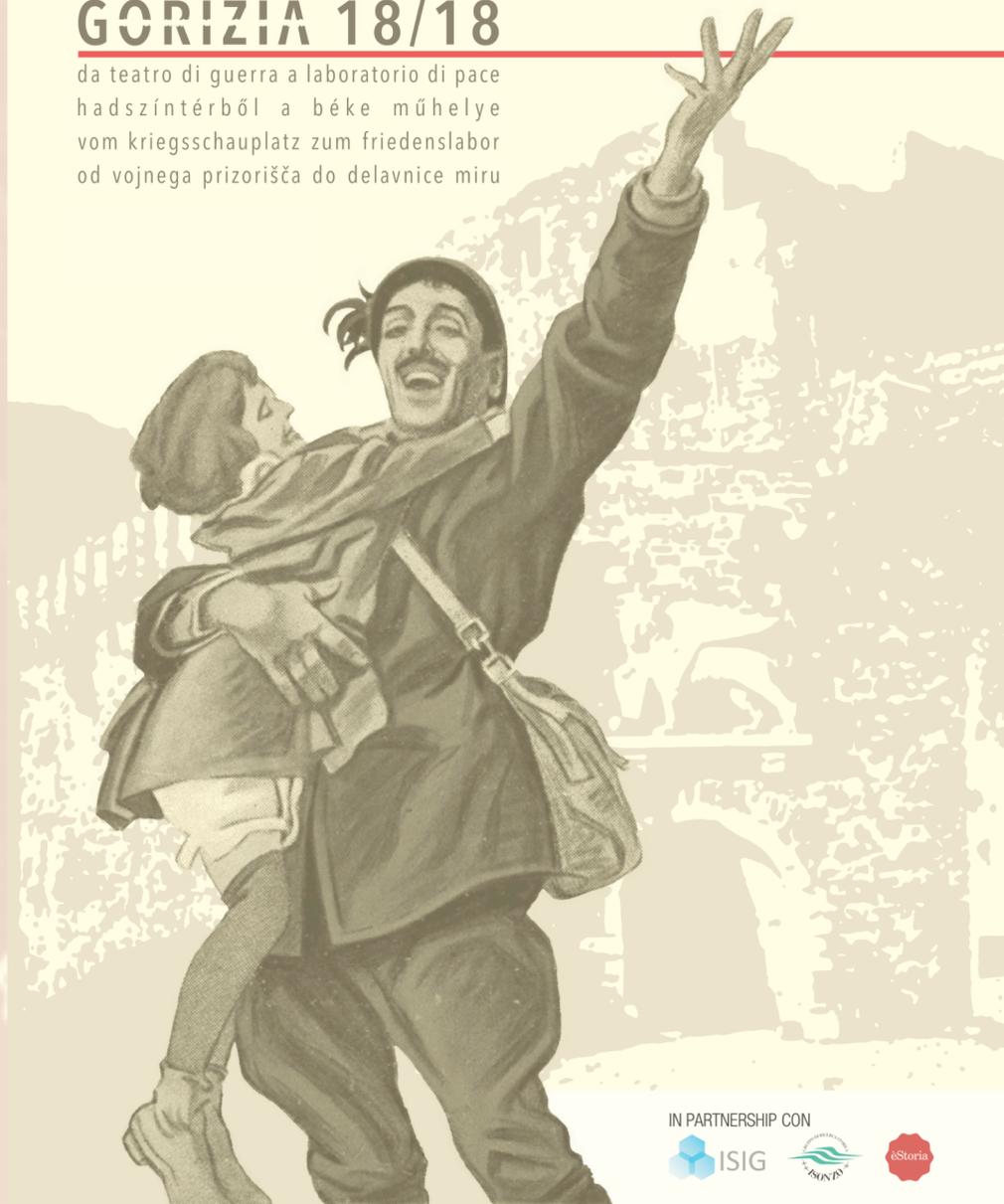


LA CARTA DI GORIZIA: UN LABORATORIO DI PACE PER UNA NUOVA EUROPA

Venerdì 24 Maggio 2019, ore 9
Aula Magna, Polo Universitario Santa Chiara
Via Santa Chiara 1, Gorizia

GORIZIA 18/18

da teatro di guerra a laboratorio di pace
hadszintérből a béke műhelye
vom kriegsschauplatz zum friedenslabor
od vojnega prizorišča do delavnice miru



1. IDENTITÀ EUROPEA

L'identità europea si fonda sui valori e principi espressi nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: dignità umana, libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia e stato di diritto. Il rafforzamento di tale identità europea deve essere una priorità per il futuro sviluppo dell'Unione e degli stati che lo compongono.

2. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2012 l'Unione Europea ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace in quanto "per oltre sei decenni ha contribuito al progresso della pace e della riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani in Europa".

Attingendo da questa esperienza, diventa quanto più indispensabile la promozione della cooperazione pacifica e della diplomazia come pilastri delle relazioni internazionali presenti e future.

3. DIRITTI UMANI E COESIONE SOCIALE

L'esperienza della Prima Guerra Mondiale e gli esiti della Conferenza di Pace di Parigi hanno dimostrato la validità delle parole della Dichiarazione universale dei diritti umani: "il disconoscimento e il disprezzo dei diritti umani" risultano "in atti barbari che offendono la coscienza dell'umanità".

Per evitare la reiterazione di questi errori, l'affermazione e la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali devono essere garantite nell'Unione Europea e su scala globale.

4. DIVERSITÀ CULTURALE

La Convenzione UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali del 2005 afferma che "la diversità culturale è una caratteristica distintiva dell'umanità". Con questo spirito, il rispetto, l'apprezzamento e la promozione della diversità culturale in tutte le sue forme devono essere promossi, poiché essa "costituisce un patrimonio comune dell'umanità".

5. PARTECIPAZIONE

"Ogni cittadino ha il diritto e l'opportunità di prendere parte alla conduzione degli affari pubblici, direttamente o attraverso rappresentanti liberamente scelti". Le parole dell'articolo 25 del Patto internazionale dei diritti civili e politici dell'UNESCO sottolineano il ruolo centrale che la partecipazione deve svolgere nelle democrazie contemporanee. La partecipazione dei cittadini e la garanzia della loro rappresentatività politica sono quindi condizioni irrinunciabili per lo sviluppo futuro delle democrazie europee.

6. BUON GOVERNO

Il Consiglio d'Europa definisce il buon governo come "la condotta responsabile negli affari pubblici e nella gestione delle risorse pubbliche". Il buon governo ha un impatto particolare a livello locale, in quanto le autorità locali sono le più vicine ai cittadini e forniscono loro servizi essenziali. Al fine di migliorare il buon governo nei rispettivi paesi, le autorità locali devono essere incoraggiate a rispettare e promuovere i 12 Principi del Buon Governo stabiliti dal Consiglio d'Europa.

7. SVILUPPO SOCIOECONOMICO SOSTENIBILE

Sebbene lo sviluppo socioeconomico sia cruciale per il benessere delle società attuali, la Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo ha sottolineato come questa necessità non debba compromettere "la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni" [Una strategia dell'Unione Europea per lo sviluppo sostenibile – Proposta della Commissione]. La sostenibilità deve quindi assurgere a fattore chiave da prendere in considerazione in relazione allo sviluppo economico, in modo da preservare le risorse naturali e l'ambiente per le generazioni future.

8. AMBIENTE

Il programma di azione dell'UE in materia di ambiente 2020 ha fissato per l'Unione l'obiettivo di "diventare un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva entro il 2020 attraverso una serie di politiche e azioni volte a renderla un'economia a basse emissioni di carbonio e efficiente nell'impiego delle risorse". Tuttavia, molte sfide persistono e, come ci hanno ricordato le generazioni più giovani, il tempo sta per scadere e c'è ancora molto da fare per salvaguardare il futuro del nostro pianeta. È per queste ragioni che un'azione decisa per fermare la distruzione degli habitat naturali e aumentare i finanziamenti per lo sviluppo sostenibile è oramai improrogabile.

9. EDUCAZIONE

L'educazione di qualità è uno dei 17 obiettivi sanciti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Anche se negli ultimi decenni i livelli di istruzione sono aumentati a livello globale, ulteriori sforzi sono necessari per raggiungere l'obiettivo di una istruzione primaria universale.

L'attuazione di politiche educative universali a livello locale, nazionale ed europeo deve essere quindi promossa senza riserve.

LA CARTA DI GORIZIA: UN LABORATORIO DI PACE PER UNA NUOVA EUROPA

GORIZIA 18/18

da teatro di guerra a laboratorio di pace
hadszintérből a béke műhelye
vom kriegsschauplatz zum friedenslabor
od vojnega prizorišča do delavnice miru

